CONVENZIONE PER ATTIVITA' INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA REGIONALE

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaquattordici presso la sede dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria sita in Perugia Via Tuzi 7,

TRA

IL CLUB ALPINO ITALIANO (di seguito denominato CAI) con sede legale in Milano, Via Petrella 19, CF 80067550154, P.IVA 036554880156, rappresentato dal Presidente Generale Umberto Martini, nato a Bassano del Grappa il 16/07/1946 e domiciliato per la carica presso la sede legale

E

IL CLUB ALPINO ITALIANO – REGIONE UMBRIA (di seguito denominato CAI Umbria) con sede legale in P.le Polvani a SPOLETO, CF 93006790542 rappresentato dal Presidente pro tempore Vandone Paolo, nato a Bologna il 17/7/1952 e domiciliato per la carica presso la sede legale

F

L'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (di seguito denominata AFOR), con sede in Perugia, Via Tuzi 7, Codice Fiscale 94143220542, nella persona del Sig. Massimo Bianchi, nato a Perugia il 7.12.1954, domiciliato per la carica presso la suddetta Agenzia, il quale interviene al presente atto quale legale rappresentante nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 14.3.2012;

di seguito congiuntamente "parti"

PREMESSO

- Che la Regione Umbria, con L.R. n. 18 del 23.12.2011, ha approvato lo scioglimento delle Comunità Montane e l'istituzione dell'AFOR;
- Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1042 del 3.9.2012 sono stati approvati gli atti per la costituzione dell'AFOR, in particolare il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della stessa;
- Che al CAI, Ente di diritto pubblico, è riconosciuto all'art. 2 della Legge del 26 gennaio 1963 n. 91, come modificata dalla Legge 24 dicembre 1985







- n. 776, il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri;
- Che diverse legislazioni regionali affidano al CAI funzioni di coordinamento e produzione di normative tecniche nonché la formazione degli operatori in materia di sentieristica e viabilità minore;
- che il CAI Umbria è il raggruppamento regionale delle Sezioni del CAI, ai sensi del vigente Statuto, competente sul territorio della Regione Umbria;
- Che l'AFOR, in base alla D.G.R. n° 1394/2013 e s.m.i., dovrà progettare ed eseguire interventi di riqualificazione dei sentieri escursionistici, tematici e degli itinerari di lunga percorrenza, individuati dalla Regione Umbria sulla base di attività di monitoraggio già svolte in collaborazione con il CAI Umbria;

PRESO ATTO

Della comune volontà di collaborare alla riqualificazione della rete sentieristica regionale meglio specificata nella premessa, al fine di contribuire a favorire l'escursionismo e la valorizzazione del territorio;

VISTO

Il Decreto dell'Amministratore Unico n. 216 del 23.06.2014 con il quale si è provveduto all'approvazione del presente schema di convenzione;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del present accordo, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Ai fini della presente Convenzione, le parti s'impegnano ad instaurare rapporti di collaborazione sulla base del riconosciuto ruolo del CAI quale soggetto che, attraverso le sue strutture, fornisce collaborazione specifica rivolta alla riqualificazione della rete sentieristica;





Al riguardo AFOR, al fine di poter progettare ed eseguire gli interventi inerenti la riqualificazione della rete sentieristica regionale di cui in premessa intende definire con la presente Convenzione le attività e gli interventi di collaborazione con il CAI nella suddetta materia.

Nello specifico CAI Umbria si impegna a svolgere le attività di seguito specificate:

- a) Predisposizione del piano di posa e della monografia della segnaletica rilevata mediante GPS;
- Restituzione dei dati sopra rilevati da fornire su supporto digitale, e possibilmente corredati di materiale fotografico e planimetrie catastali di dettaglio;
- c) Predisposizione di schede tecniche con indicazioni di massima sullo stato di manutenzione, fruibilità dei sentieri e degli itinerari suddetti al fine di supportare l'AFOR nella progettazione dei necessari interventi di ripristino, riqualificazione e/o messa in sicurezza;
- d) Attività formativa nei confronti del personale dell'AFOR impegnati nella progettazione ed esecuzione dei lavori.

AND STATE OF ALTER

Art. 2

Il CAI Umbria si impegna a svolgere le attività di cui al precedente Art. 1 secondo la seguente tempistica:

- le attività indicate ai punti a), b), c) saranno eseguite entro giorni 90 dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- l'attività indicata al punto d) sarà ultimata entro il 31.12.2015.

Eventuali variazioni alla tempistica suddetta, determinate da esigenze non preventivabili, potranno essere stabilite con apposita comunicazione tra AFOR e CAI Umbria.

Nel caso in cui si verificassero gravi ritardi imputabili a CAI Umbria rispetto alle attività di cui sopra, come dettagliatamente disciplinate negli accordi di cui al successivo art. 4, AFOR invierà una comunicazione scritta a CAI Umbria e per conoscenza a CAI, nella quale indicherà il ritardo contestato con invito a CAI Umbria ad adempiere entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della



comunicazione, con l'avvertimento che, in difetto, potrà recedere dalla Convenzione.

Art. 3

Le parti convengono che AFOR corrisponderà al CAI la somma complessiva di € 20.000,00 comprensiva di ogni onere oltre I.V.A. di legge, articolato come segue:

- € 15.000,00 per le attività indicate ai punti a), b), c) dell'Art. 1 della presente convenzione;
- € 5.000,00 per l'attività al punto d) dell'Art. 1 della presente Convenzione. AFOR provvederà al pagamento degli importi suddetti come segue:
- € 15.000,00 a seguito di presentazione di regolare fattura da emettere dopo lo svolgimento delle attività di cui ai punti a), b), c) dell'Art. 1 della presente
 - convenzione;
- € 5.000,00 a seguito di presentazione di regolare fattura da emettere dopo lo svolgimento dell'attività di cui al punto d) dell'Art. 1 della presente convenzione.

Negli accordi di cui al successivo art. 4, potrà essere prevista la possibilità di una riduzione degli importi suddetti, a fronte delle attività non svolte dal CAI Umbria rispetto a quelle indicate nell'art. 1.

Art. 4

Le attività e gli interventi di riqualificazione della rete sentieristica regionale saranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dettagliatamente disciplinati sulla base di accordi trassaranno specificamente e dell'accordi trassaranno specificamente e dell'accordi trassaranno specificamente dell'accordi trassaranno specificamente dell'accordinati sulla base di accordi trassaranno specificamente dell'accordinati sulla base di accordinati sulla base di accordi trassaranno specificamente della base di

Art. 5

La presente Convenzione avrà la durata che decorre dalla data della sua stipula sino al 31.12.2015.

Art. 6

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72, Tabella B, art. 16.





Non è soggetto a registrazione a norma del DPR 26/4/1986 N. 131.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Club Alpino Italiano

Il Presidente/Generale

Umberto Martini

Per il Club Alpino Italiano Umbria

Il Presidente

Paolo Vandone

Per l'Agenzia Forestale Regionale

L'Amministratore Unico

Massimo Bianchi